

CARTA DEL POTENZIALE - C31B19000020007 - area 1

potenziale alto - affidabilità buona

Sulla base dell'analisi comparata dei dati raccolti, nell'area di studio è possibile definire un potenziale di tipo archeologico alto. Infatti sono noti paleosuoli riferibili ad età romana in prossimità dell'area d'indagine ad una quota di - 40 cm dal piano di calpestio attuale ed altresì sono documentati insediamenti rurali all'interno della zona centuriata, che, come visto, è ben conservata in questa parte del territorio. Inoltre l'area interessata dal progetto è attraversata dal passaggio di due cardini della centuriazione romana. Inoltre per quanto riguarda l'epoca medievale l'area ricade in un territorio caratterizzato da un vicino insediamento fortificato in località la Torre-San Pellegrino, dove probabilmente è conservato un piccolo castrum di pianura, noto come castello di Gazzata dalle fonti storiche. Si tratta di un castrum che si è strutturato nel X secolo forse a difesa di questo territorio dalle incursioni di banditi e mercenari. Uno studio condotto da Librenti ha evidenziato la presenza di piccoli insediamenti difensivi, distribuiti in pianura: ad esempio i siti di Ravarino, di Pontelongo, di Panzano, Ganaceto, Cadorno e Migliarina (Librenti 2018, pp. 41-44.). Inoltre per lo stesso periodo è nota anche la struttura fortificata in località Prato.

